



E
t
t
o
r
e
P
e
l
u
c
c
h
i



PONTE LAMBRO - Si avvicina l'inizio del nuovo anno scolastico e il **sindaco di Ponte Lambro, Ettore Pelucchi**, fa il punto della situazione relativamente alla **scuola Aldo Moro**.

“Dopo l'annuncio del contributo ricevuto per la **scuola R. Lepetit** finanziato a fondo perduto con 2,762 milioni del PNRR, alcuni ci chiedono informazioni riguardanti la scuola Aldo Moro - spiega il primo cittadino - Qui la compresenza di due cicli scolastici (primaria e secondaria di primo grado) necessiterebbe di aule aggiuntive soprattutto per laboratori e spazi di servizio. L'esigenza ci è ben chiara e per questo, **nei mesi scorsi, anche per la scuola Aldo Moro abbiamo partecipato a bandi con progetti che proponevano di ampliare e ammodernare l'intera scuola e la palestra**. Tra questi il progetto più impegnativo prevede un importante ampliamento per un impegno complessivo di **quasi 3 milioni di euro** che, una volta realizzato, risolverebbe in maniera definitiva ogni problema di spazio. **Purtroppo questo nostro**

progetto non è stato finanziato e la sua realizzazione, utilizzando solo mezzi comunali, non è finanziariamente sostenibile”.



L'Amministrazione Pelucchi ovviamente non si è persa d'animo, anzi, come tiene a puntualizzare lo stesso sindaco "per questa ragione continuiamo a monitorare eventuali nuovi bandi e non abbandoniamo la speranza di poterlo realizzare in un prossimo futuro".

Vero anche che la scuola Aldo Moro nel frattempo è stata attenzionata con diversi interventi: "Continuiamo ad investire e ad ammodernare la scuola - prosegue il sindaco Pelucchi -Grazie ad altri bandi vinti nei mesi scorsi, abbiamo ottenuto **600mila euro a fondo perduto da Regione Lombardia e Stato**. Con queste risorse abbiamo sostituito le caldaie, installato pannelli fotovoltaici e sistemid di accumulo; nei prossimi mesi affideremo anche i lavori per la sostituzione di tutti i serramenti e delle tende".

Intanto l'Amministrazione sta aspettando la conferma di un altro contributo da 242mila euro. "Lo abbiamo già ottenuto - tiene a precisare il sindaco - ma siamo in attesa del decreto che ce lo assegna in via definitiva, soldi che serviranno per la **messa**

in sicurezza dell'aula magna. Le scuole e i nostri ragazzi sono il terreno sul quale costruiamo il futuro del nostro Paese: non smetteremo mai di investire su di loro”.